**Enrico Scotton** giornalista free lance
*Via Briana Centro 9/A*
*30033 NOALE (VE)*
*3890974788*
*enrscott@tiscali.it*

25.05.2011

**COMUNICATO STAMPA**

**SISTRI, INTERROGAZIONE DEL PD: SOSPENDERLO FINO AL 31 DICEMBRE E COMPENSARE I CONTRIBUTI GIA' VERSATI**

Sospendere l'avvio del Sistri fino al 31 dicembre 2011. E' la proposta avanzata da un gruppo di deputati democratici, capeggiati da **Simonetta Rubinato**, in un'interrogazione indirizzata ai Ministri per l'ambiente e per lo sviluppo economico. "L'esperienza fallimentare del clic day alla quale hanno preso parte l'11 maggio scorso molte imprese ed enti locali anche della nostra regione – spiega la parlamentare trevigiana – ha messo in evidenza le gravi lacune di questo nuovo sistema di controllo dei rifiuti. Non si mette in discussione la finalità del Sistri: esso è una priorità importante tanto più in un Paese dove la criminalità organizzata esercita un forte controllo sul ciclo dei rifiuti. Ma il Governo non può pensare di scaricare sulle imprese e gli enti locali le proprie inefficienze con ulteriori aggravi, o peggio pesanti sanzioni, dovuti al malfunzionamento tecnico del sistema. Non è giustificabile che lo Stato abbia incassato i contributi senza che il sistema funzioni. Per questo vogliamo sapere che cosa intendano fare i ministri Prestigiacomo e Romani visto che il 1^ giugno, data ufficiale di avvio del Sistri, è ormai vicino".

Nell'interrogazione – sottoscritta anche dai deputati veneti Giampaolo Fogliardi e Rodolfo Viola - si chiede anche di sapere a quale somma ammontino i contributi complessivamente versati allo Stato per l'anno 2010 e per l'anno in corso dai soggetti pubblici e privati tenuti ad iscriversi al sistema Sistri. "Ci sono voci – spiega l'on. Rubinato – che lo Stato abbia già incassato almeno 100 milioni di euro per un contributo che i soggetti tenuti all'iscrizione avrebbero dovuto versare solo a far data dall'efficiente funzionamento del sistema". In questo caso nell'interrogazione si chiede di prevedere la compensazione a favore di imprese ed enti locali degli importi già versati in assenza del servizio con quelli che matureranno a far data dalla sua piena operatività, in aggiunta alla già prospettata riduzione dei livelli contributivi in caso di eccedenze delle entrate rispetto ai costi del sistema stesso.